

AMBIENTE IN CAMPO DIVERSE INIZIATIVE «GREEN»

Alla Chiesi la mobilità è sostenibile

Alberto Chiesi: «Con i contributi del bando 2015 del Comune possiamo ridurre l'inquinamento»

«Essere un'azienda «green» significa anche ridurre l'uso delle auto adottando soluzioni di trasporto innovative a ridotto impatto ambientale come il car pooling, il car sharing, il bike sharing e il trasporto a chiamata. E' questo l'impegno di Chiesi Farmaceutici nell'ambito del progetto di mobilità sostenibile.

Con la partecipazione al bando comunale 2015 per l'erogazione di incentivi a sostegno degli interventi di mobility management, l'azienda farmaceutica parmigiana pone in primo piano l'importanza della mobilità sostenibile e del suo impatto sul territorio.

La vision «La mobilità intelligente e sostenibile è un progetto importante, che sposa i nostri principi di responsabilità sociale ed è parte integrante dei nostri valori: abbiamo a cuore la salute delle persone, rispettiamo l'ambiente che ci circonda e utilizziamo le risorse in modo controllato - tiene a sottolineare il presidente Alberto Chiesi -. L'erogazione dei contributi del bando 2015 ci ha permesso di co-finanziare i nostri progetti per una migliore organizzazione dei trasporti che contribuisce ad aumentare la qualità della vita dei nostri dipendenti e a ridurre l'inquinamento».

Le azioni in campo La Chiesi Farmaceutici è un'azienda «green» a tutti gli effetti. Mette in campo, infatti, diverse iniziative con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2.

«Un esempio è l'introduzione nel parco auto aziendale di tre vetture elettriche ad emissioni zero - viene spiegato in una nota del gruppo - utilizzabili dai dipendenti Chiesi per gli spostamenti tra le varie sedi dell'azienda e per i percorsi cittadini, progetto che porterà a risparmiare 4,5 ton all'anno di CO2».

Un'altra delle idee dell'azienda è l'accordo raggiunto con la cooperativa Taxi di Parma per l'utilizzo di taxi per lo spostamento tra le proprie sedi cittadine al posto delle vetture aziendali. «Un software di prenotazione apposito - prosegue la nota - permette di organizzare la medesima corsa per una pluralità di dipendenti in modo da razionalizzare il numero di vetture in circolazione».

Inoltre, l'accordo ha permesso all'azienda di dismettere 9 autovetture dal proprio parco auto: una prima analisi ha evidenziato che i tragitti effettuati con i Taxi faranno risparmiare 1,5 tonnellate di CO2 nel corso di un anno. Un'altra iniziativa è l'acquisizione di quattro nuove vetture Alphacity, il nuovo corporate car sharing che permette ai dipendenti dell'azienda di utilizzare i veicoli a basse emissioni in condivisione, sia per uso business sia per uso privato.

I progetti dedicati all'abbassamento delle emissioni di CO2 non sono una novità per l'azienda: già dal 2012 è iniziato un piano dedicato al parco auto aziendale su tutto il territorio

nazionale che ha ridotto le emissioni del 15,8% pari a 250 tonnellate di CO2 all'anno.

Non è stato trascurato nemmeno l'importanza dell'uso delle biciclette, incrementando il numero dei mezzi aziendali a disposizione dei dipendenti per favorirne l'utilizzo durante l'orario di lavoro e nella pausa pranzo, rendendo agili ed ecologici gli spostamenti brevi.

Progetto più ampio «Queste iniziative si inquadrano in un progetto più ampio denominato mobility management che il Comune di Parma ha fortemente voluto (con la collaborazione di alcune aziende del territorio) nell'ottica di un miglioramento continuo della qualità degli spostamenti casa-lavoro. - ha sottolineato l'Assessore all'ambiente Gabriele Folli - Con Smtp, l'agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico nel territorio di Parma, abbiamo attivato delle iniziative dedicate alle aziende che hanno partecipato a questo bando. La questione è rilevante non solo a livello macro territoriale ma anche per l'affiatamento che si è creato tra le persone che lavorano a questi progetti e le aziende che hanno aderito. Mi piace pensare che la promozione informativa del mobility management, diffusa sull'intero territorio e tra le nostre aziende, sia necessaria per promuovere e diffondere conoscenze e valori civili e di riferimento idonei a stimolare l'introduzione nel Paese di nuove forme di

mobilità e trasporto, sia individuale che collettivo, sempre più ecosostenibili, a vantaggio della qualità della vita dei cittadini e nel maggiore rispetto possibile dell'ambiente».. ◀

r.eco.

Il progetto

«E' parte integrante dei nostri principi di responsabilità sociale»



Chiesi Da sinistra, l'assessore Folli, il presidente del gruppo, Alberto Chiesi e l'ad Di Francesco.